



**La visita** I consiglieri di Palazzo Frizzoni alla Trucca. Intanto prosegue la trattativa per abbassare le tariffe del parcheggio

## «Ospedale, va potenziata la ricezione dei cellulari»

La proprietà dei parcheggi del nuovo Papa Giovanni XXIII potrebbe essere ceduta all'ospedale. Si sta lavorando per rendere concreta quest'idea, lanciata qualche giorno fa dal presidente della Provincia Ettore Pirovano, che ieri ha di nuovo incontrato il direttore generale dell'ospedale, Carlo Nicora. L'obiettivo è trovare il modo di abbassare le tariffe dei parcheggi per utenti e lavoratori. «Stiamo verificando la fattibilità del percorso — ha detto Nicora — ma l'intenzione nostra e della Provincia è andare in questa direzione». Pirovano ieri ha riconfermato all'azienda la sua proposta, cioè che sia il Papa Giovanni a gestire i rapporti con la Bhp, concessionaria del parcheggio a pagamento. L'ospeda-

le potrebbe dare in gestione alla Bhp altri spazi, dove realizzare posti auto. In questo modo il privato avrebbe un ulteriore margine, che gli permetterebbe di abbassare le tariffe. Così Via Tasso potrebbe uscire da un accordo di programma ereditato dalle precedenti amministrazioni (e mai apprezzato).

Oltre a quest'incontro, ieri Nicora (insieme con il direttore sanitario, Laura Chiappa, e quello amministrativo, Peter Assembergs) ha accompagnato i consiglieri comunali di Palafrizzoni nella visita ai nuovi reparti, come aveva chiesto Claudio Crescini (Pd). «La struttura è molto moderna, simile a quella degli ospedali costruiti in questi anni — ha detto Crescini —. La parte alberghiera (le camere, la vista, i bar...) è confortevole, l'aspetto tecnologico adeguato e le competenze professionali di medici, infermieri e tecnici molto elevate». Secondo il consigliere Pd, ciò non toglie che vadano affrontati alcuni problemi. «Bisogna capire perché i costi sono lievitati in maniera abnorme. La Regione dovrà fare un'indagine, chiarire le responsabilità e valutare se si è fatto un cattivo uso del denaro pubblico, se ci sono stati sprechi o errori (di progettazione o realizzazione), che non possono essere a carico dei cittadini. Bisogna poi dire quanto costerà di più rispetto ai Riuniti la gestione di base, come pulizia e riscaldamento».

Anche l'ex sindaco Roberto Bruni ha definito la struttura



**Non sempre funzionano e qui sono importanti. È l'unico neo**

**Alberto Ribolla** Lega

«all'avanguardia», ma pure lui ha chiesto chiarezza «sui ritardi nelle tempistiche di consegne, sui costi lievitati in fase di realizzazione e sulle problematiche strutturali. Dalla Regione — ha aggiunto — devono arrivare risposte per comprendere quale destino toccherà alle aree dismesse a largo Barozzi. Impossibile non constatare la difficile collocabilità sul mercato degli spazi, oltre al fatto che l'ultima versione dell'accordo di programma ha reso un mero simulacro la presenza universitaria e ha banalizzato il progetto complessivo. Per quanto riguarda le altre ipotesi di destinazioni alternative, è necessaria un'attenta verifica delle possibilità per la Regione e il suo bilancio di rinunciare, almeno in parte, al ri-



**Bisogna capire perché i costi sono lievitati in modo così abnorme**

**Claudio Crescini** Pd

torno economico atteso, perché ciò può consentire di rivedere le previsioni urbanistiche per quell'area ed eventualmente aprire a nuovi, realistici scenari».

Ottima l'impressione dei consiglieri di maggioranza. «È un'eccellenza, mi sembra tutto perfetto — ha detto il capogruppo della Lega Alberto Ribolla —. Unico neo: forse c'è da potenziare il segnale dei cellulari, non sempre funzionano e qui sono importanti». Stefano Lorenzi (PdL) ha sottolineato come «al Papa Giovanni non sembra di essere in ospedale: è positivo per i pazienti». Valerio Marabini (Lista Tentorio) ha poi chiesto di pensare alla realizzazione di un video (da mettere sul web) per «mostrare a tutti i cittadini le potenzialità di questa struttura così straordinaria».

**Silvia Seminati**